

Comune di Remanzacco

(Prov. Udine)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2014 – 2019)

*(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall' art. 1-bis, comma 3, del
D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Remanzacco, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario (o dal segretario generale), è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura della misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievo degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PREMESSA	2
PARTE I - DATI GENERALI	4
1. Dati generali	4
1.1. Popolazione residente	4
1.2. Organi politici	4
1.3. Struttura organizzativa	5
1.4. Condizione giuridica dell'Ente	5
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente	5
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale	6
PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	7
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	7
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	8
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	9
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	11
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	11
4. Gestione dei residui ultimo rendiconto approvato	12
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	13
4.2. Rapporto tra competenza e residui	13
5. Patto di Stabilità interno	14
5.1. Anni in cui l'Ente è risultato inadempiente	14
5.2. Sanzioni per il mancato rispetto del Patto di Stabilità	14
6. Indebitamento	15
6.1. Evoluzioni indebitamento dell'Ente	15
6.2. Rispetto del limite di indebitamento	15
6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata	15
6.4. Rilevazione flussi	15
7. Conto del patrimonio in sintesi	16
7.1. Conto del patrimonio in sintesi	16
7.2. Conto economico in sintesi	17
7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio	18
8. Spesa per il personale	19
8.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio	19
8.2. Spesa del personale pro-capite	19
8.3. Rapporto abitanti dipendenti	19
8.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per i rapporti di lavoro flessibile	19
8.5. Spesa per i rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	19
8.6. Rispetto dei limiti assunzionali delle aziende speciali e delle Istituzioni	20
8.7. Fondo risorse decentrate	20
8.8. Esternalizzazioni	20
PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	21
9. Rilievi della Corte dei conti	21
10. Rilievi dell'Organo di revisione	21
PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI	22
11. Organismi controllati	22
11.1. Rispetto vincoli di spesa delle società controllate (art. 76, c. 7 D.L. 112/2008)	22
11.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive per società controllate	22
11.3. Organismi controllati (art. 2359, c. 1, nn. 1 e 2 Codice Civile)	23
11.4. Esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati	24
11.5. Provvedimenti per cessione a terzi di società o partecipazioni aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle finalità istituzionali	25

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013 (*): 6260

(*) (anno corrente-1)

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Briz Daniela

Assessori: Valeri Federica

Angeli Dario

Bevilacqua Giorgio

Buratto Erica

Caporale Denis

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Briz Daniela

Consiglieri:

Angeli Dario

Valeri Federico

Buratto Erica

Durì Annarita

Ninino Alveo

Blasigh Karin

Caporale Denis

Petrichiutto Sandra

Abramo Gabriella

Landriscina Anna

Bonetti Leopoldo

Gargari Marco

Carnieletto Manuela

Cattarinussi Elisa

Cedarmas Mauro

De Michielis Maria-Cristina

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Donati Debora

Numero posizioni organizzative: 4 (di cui una ricoperta dal Segretario comunale)

Numero totale personale dipendente: 21

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è mai stato commissariato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del precedente mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha altresì fatto ricorso, sempre nel periodo del precedente mandato, al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Nessun parametro obiettivo di deficitarietà risulta positivo nell'ultimo rendiconto approvato.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1.Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/d
ENTRATE CORRENTI	5.111.917,75	5.444.003,84	5.487.804,31	5.070.978,02	5.612.404,15	9,79 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	297.718,90	704.797,70	1.520.461,47	2.014.870,24	1.209.081,64	306,11 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	15.169,79	704.332,76		1.368.886,00		-100,00 %
TOTALE	5.424.806,44	6.853.134,30	7.008.265,78	8.454.734,26	6.821.485,79	25,74 %

Comune di Remanzacco – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs. 149/2011

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/d ecremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.440.290,32	4.519.499,69	4.499.243,70	4.454.128,13	4.635.934,55	4,40 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	493.911,18	1.778.887,59	2.416.144,31	3.715.557,69	1.577.237,12	219,33 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	507.405,76	513.355,12	424.478,14	443.542,32	463.645,43	-8,62 %
TOTALE	5.441.607,26	6.811.742,40	7.339.866,15	8.613.228,14	6.676.817,10	22,69 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/d ecremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	383.021,16	392.062,63	353.049,58	401.143,52	341.499,34	-10,84 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	383.021,16	392.062,63	353.049,58	401.143,52	341.499,34	-10,84 %

3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2009	2010	2011	2012	2013	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.111.917,75	5.444.003,84	5.487.804,31	5.070.978,02	5.612.404,15	
Spese titolo I	4.440.290,32	4.519.499,69	4.499.243,70	4.454.128,13	4.635.934,55	
Rimborso prestiti parte del titolo III	507.405,76	513.355,12	424.478,14	443.542,32	463.645,43	
SALDO DI PARTE CORRENTE	164.221,67	411.149,03	564.082,47	173.307,57	512.824,17	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2009	2010	2011	2012	2013	
Entrate titolo IV	297.718,90	704.797,70	1.520.461,47	2.014.870,24	1.209.081,64	
Entrate titolo V **	15.169,79	704.332,76		1.368.886,00		
Totale titolo (IV+V)	312.888,69	1.409.130,46	1.520.461,47	3.383.756,24	1.209.081,64	
Spese titolo II	493.911,18	1.778.887,59	2.416.144,31	3.715.557,69	1.577.237,12	
Differenza di parte capitale	-181.022,49	-369.757,13	-895.682,84	-331.801,45	-368.155,48	
Entrate correnti destinate a investimenti	80.147,64	194.196,97	346.003,06	257.925,03	281.730,55	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	265.767,17	410.616,11	524.930,06	90.904,51	66.300,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	164.892,32	235.055,95	-24.749,72	17.028,09	-20.124,93	

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	4.940.420,49	5.660.126,08	6.112.315,31	5.335.461,90	4.693.925,93
Pagamenti	(-)	4.695.340,25	4.932.134,91	5.521.042,96	5.623.888,17	4.745.546,85
Differenza	(=)	245.080,24	727.991,17	591.272,35	-288.426,27	-51.620,92
Residui attivi	(+)	867.407,11	1.585.070,85	1.249.000,05	3.520.415,88	2.469.059,20
Residui passivi	(-)	1.129.288,17	2.271.670,12	2.171.872,77	3.390.483,49	2.272.769,59
Differenza	(=)	-261.881,06	-686.599,27	-922.872,72	129.932,39	196.289,61
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-16.800,82	41.391,90	-331.600,37	-158.493,88	144.668,69

Risultato di amministrazione, di cui:		2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato						
Per spese in conto capitale						
Per fondo ammortamento						
Non vincolato			41.391,90			144.668,69
Totale			41.391,90			144.668,69

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.481.867,04	1.720.950,30	1.864.457,32	1.372.435,60	1.930.857,79
Totale residui attivi finali	1.607.455,96	2.295.028,52	2.306.088,25	4.526.414,27	4.623.858,18
Totale residui passivi finali	2.637.407,88	3.379.283,25	3.716.919,24	5.279.816,95	5.921.433,81
Risultato di amministrazione	451.915,12	636.695,57	453.626,33	619.032,92	633.282,16
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	27.561,10	41.299,01	111.765,51	172.721,82	
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	265.767,17	410.616,11	524.930,06	90.904,51	66.300,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	293.328,27	451.915,12	636.695,57	263.626,33	66.300,00

4 - Gestione dei residui ultimo rendiconto approvato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	448.805,69	400.546,90		3.975,00	444.830,69	44.283,79	631.228,44	675.512,23
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	478.530,00	180.828,54		269.658,60	208.871,40	28.042,86	398.081,13	426.123,99
Titolo 3 - Extratributarie	334.548,87	321.270,20		3.576,59	330.972,28	9.702,08	333.514,97	343.217,05
Parziale titoli 1+2+3	1.261.884,56	902.645,64		277.210,19	984.674,37	82.028,73	1.362.824,54	1.444.853,27
Titolo 4 - In conto capitale	1.550.933,76	1.134.639,37		29.514,96	1.521.418,80	386.779,43	1.095.447,52	1.482.226,95
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.702.106,61	18.870,15			1.702.106,61	1.683.236,46		1.683.236,46
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	11.489,34	8.492,28		252,70	11.236,64	2.744,36	10.787,14	13.531,50
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.526.414,27	2.064.647,44		306.977,85	4.219.436,42	2.154.788,98	2.469.059,20	4.623.848,18

RESIDUI PASSIVI ANNO 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.055.998,89	602.859,80		142.455,12	913.543,77	310.683,97	996.309,56	1.306.993,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.154.484,87	820.395,29		32.543,82	4.121.941,05	3.301.545,76	1.253.163,38	4.554.709,14
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	69.333,19	31.349,24		1.549,46	67.783,73	36.434,49	23.296,65	59.731,14
Totale titoli 1+2+3+4	5.279.816,95	1.454.604,33		176.548,40	5.103.268,55	3.648.664,22	2.272.769,59	5.921.433,81

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Entrate tributarie	17.177,74	14.872,80	18.291,59	398.463,56	448.805,69
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	46.742,85	112.095,45	115.015,45	204.676,25	478.530,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.059,83	14.247,73	15.436,86	294.804,45	334.548,87
Totale	73.980,42	141.215,98	148.743,90	897.944,26	1.261.884,56
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	75.207,90	25.600,00	131.762,08	1.318.363,78	1.550.933,76
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	131.538,98	270.340,60		1.300.227,03	1.702.106,61
Totale	280.727,30	437.156,58	280.505,98	3.516.535,07	4.514.924,93
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	35,36	993,06	6.580,11	3.880,81	11.489,34
Totale generale	280.762,66	438.149,64	287.086,09	3.520.415,88	4.526.414,27

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Spese correnti	15.466,62	139.717,97	117.959,65	782.854,65	1.055.998,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	258.111,90	481.190,79	842.841,13	2.572.341,05	4.154.484,87
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	18.172,27	18.172,27	18.172,27	18.172,27	72.689,08
Totale generale	291.750,79	639.081,03	978.973,05	3.373.367,97	5.283.172,84

4.2 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1	23,34 %	32,14 %	28,70 %	23,50 %	29,74 %

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente nell'ultimo quinquennio

(indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il patto di stabilità è stato rispettato in tutti gli anni del mandato ad eccezione dell'anno 2012 in cui è stato sforato il limite dell'indebitamento e pertanto, non avendo raggiunto uno degli obiettivi, risulta non rispettato.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nell'anno 2013 l'ente è stato soggetto alle seguenti sanzioni:

- 1) non poteva procedere ad assunzioni di personale;
- 2) non poteva ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, ad eccezione di quegli investimenti i cui oneri di rimborso fossero assistiti (interamente) da contributi comunitari, statali regionali, o provinciali, nonché di quelli connessi alla normativa in materia di sicurezza di edifici pubblici, fermo restando il rispetto dell'obiettivo di riduzione dello stock di debito;
- 3) non poteva sostenere spese per studi ed incarichi di consulenza, incluse quelle relative a studi ed incarichi conferiti a pubblici dipendenti, nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e acquisto e noleggio di autovetture in misura superiore al 50% della media delle spese sostenute allo stesso titolo nel triennio precedente. Erano altresì vietate le sponsorizzazioni;
- 4) doveva ridurre le spese relative a manutenzione straordinaria e locazione passiva degli immobili rispetto alla media delle medesime spese nel quinquennio 2005-2009- Rimanevano escluse dal divieto le spese di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici nonché quelle relative all'applicazione del D.Lgs. 81/2008. Inoltre non potevano procedere ad operazioni di acquisto di immobili. Tale sanzione, come indicato nella deliberazione della giunta regionale n. 63, non si applicava esclusivamente nel caso di acquisto di terreni, da parte degli enti soggetti al patto, a condizione che tale operazione non comportasse oneri di gestione che potessero gravare sui bilanci futuri degli enti stessi.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	9.662.182,81	9.853.160,45	9.428.682,31	10.354.025,99	9.890.380,56
Popolazione residente	6025	6075	6158	6260	6270
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.603,68	1.621,91	1.531,12	1.653,99	1.577,41

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento.

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	7,41 %	6,61 %	6,45 %	6,69 %	6,61 %

6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Non vi sono contratti in essere relativi a strumenti derivati.

6.4 - Rilevazione flussi:

[Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)]

Non sussiste la fattispecie non essendoci contratti in essere relativi a strumenti derivati.

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato.)

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	121.554,20	Patrimonio netto	9.356.907,06
Immobilizzazioni materiali	16.104.170,67		
Immobilizzazioni finanziarie	301.157,45		
Rimanenze	0		
Crediti	4.570.500,10		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	1.561.599,87
Disponibilità liquide	1.930.857,79	Debiti	12.104.919,62
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	4.813,66
Totale	23.028.240,21	Totale	23.028.240,21

7.2 - Conto economico in sintesi.

(Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato.)

Anno 2013

CONTO ECONOMICO ANNO 2013 (3) (6) (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	5.472.003,96
B) Costi della gestione, di cui:	4.617.380,66
quote di ammortamento d'esercizio	583.423,47
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	
utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari	41.037,36
D.21) Oneri finanziari	492.859,65
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	
Insussistenze del passivo	326.454,77
Sopravvenienze attive	214.999,66
Plusvalenze patrimoniali	9.164,26
Oneri	
Insussistenze dell'attivo	290.301,97
Minusvalenze patrimoniali	1.058,04
Accantonamenti per svalutazione crediti	0
Oneri straordinari	0
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	662.107,69

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
Totale					

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata					

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio:

	2009	2010	2011	2012	2013
Rispetto del vincolo spesa personale ai sensi art.12 c. 25 e 27 L.R. 30.12.2008 N. 17 (enti sottoposti al patto di stabilità reg.le)	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti come da modelli patto stabilità reg.le	23,39 %	22,19 %	21,44 %	21,38 %	20,70

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	165,59	155,98	149,77	149,85	147,87

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	251	264	293	298	299

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I rapporti di lavoro flessibile rientrano nei limiti alle spese di personale fissate dall'art. 12 c.25-27 della L.R. 17 del 30/12/2008. In particolare il comune di Remanzacco, trattandosi di ente soggetto al patto di stabilità con un rapporto come media del triennio 2007-2009 tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 30%, non aveva l'obbligo di assicurare una riduzione annuale della spesa di personale.

Nel periodo considerato pertanto sono stati rispettati i vincoli imposti dalla normativa.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

La normativa regionale per gli enti soggetti al patto di stabilità prevedeva un contenimento della spesa, comprese le forme di lavoro flessibile, per i soli enti con un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente superiore al 30% (media del triennio 2007-2009). Il nostro ente nel periodo considerato presentava una media del 23,33 % e pertanto non soggetto all'obbligo di riduzione delle spese.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie in quanto il Comune non possiede aziende speciali o istituzioni.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	83.057,36	74.177,03	77.766,09	74.156,63	68.038,67

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

A seguito del pensionamento di una dipendente cat. B addetta al servizio mensa scolastica non si è provveduto alla sua sostituzione bensì all'esternalizzazione ad una ditta esterna del servizio.

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

9. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

L'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente NON è stato oggetto di sentenze.

10. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI

11. Organismi controllati:

Con deliberazione consiliare n° 51 del 20/12/2011 avente ad oggetto "ACCERTAMENTO SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI PER IL MANTENIMENTO DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' - ART. 8 COMMA 28 DELLA L. 244/2007" è stata effettuata la ricognizione ai fini dell'esistenza dei presupposti per il mantenimento delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 3, commi 27 e segg. della Legge 244/2007.

11.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?:

Le società a partecipazione pubblica locale in cui si può ravvisare un forma di controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C. da parte dell'amministrazione comunale dall'amministrazione sono l'Acquedotto Poiana spa e l'A & T 2000 spa.

Per quanto concerne il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 76 c.7 del DL 112/2008:

- l'A & T 2000 spa ha rispettato i vincoli di spesa;
- l'Acquedotto Poiana spa: gestisce un servizio pubblico locale a rilevanza economica ed è quindi escluso dall'applicazione diretta dei sopraccitati vincoli

11.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Per le sopraccitate società:

- l'A & T 2000 spa: nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo sono state previste misure di contenimento delle dinamiche retributive che trovano riscontro negli atti del Coordinamento Soci e dell'Assemblea;
- l'Acquedotto Poiana spa: pur non essendo previste misure di contenimento delle dinamiche retributive nel Regolamento del controllo analogo, la società approva il proprio bilancio preventivo annuale (e pertanto eventuali nuove spese per retribuzioni al personale dipendente) previo parere favorevole del Coordinamento per il controllo analogo.

11.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

11.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

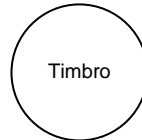
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2				7.515.685,00	8,980	15.886.763,00	509.664,00
2				41.173.259,00	0,002	85.246.572,00	2.075.756,00
2				20.409.155,00	3,094	3.165.297,00	312.071,00
6				366.648,00	62,930	23.256,00	200.126,00
6				47.397,00	79,700	199.150,00	-4.400,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

11.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del servizio finanziario dott.ssa Federica Scotti.

Remanzacco, 4 agosto 2014



**Il Sindaco
Daniela Briz**
